



# Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E  
DEI FARMACI VETERINARI  
Ufficio 3 - Ufficio 8

Regioni e Province Autonome  
Assessorati alla Sanità Servizi  
Veterinari

UVAC-PCF

Registro – Classif: P-I.1.a.e/2020/5  
Allegati:

Associazioni di categoria (suini)

FNOVI  
ANMVI  
SIVEMP

e, p.c.  
CEREP - IZS Umbria e Marche  
COVEPI - IZS Abruzzo e Molise  
II.ZZ.SS.

LORO SEDI

## **Oggetto: focolaio di Peste Suina Africana nel selvatico in Germania .**

In riferimento all'oggetto si informa che lo scorso 10 settembre le Autorità tedesche hanno dato comunicazione del ritrovamento nel comune di Schenkendöbern, nel distretto di Spree-Neiße nel Brandeburgo, vicino al confine polacco, di una carcassa di cinghiale in avanzato stato di decomposizione e che le indagini hanno confermato la presenza del virus PSA.

In Europa, come noto, ed in numerosi altri Paesi, è in corso una vasta epidemia di PSA, e il ruolo dei cinghiali è stato riconosciuto cruciale per la diffusione e il mantenimento del virus nell'ambiente. Il luogo del ritrovamento, come accennato, è molto vicino al confine con la Polonia, già a sua volta interessata dall'epidemia.

Come previsto dalle norme comunitarie vigenti, la Direttiva 2002/60/CE e la Decisione 2014/709/UE, sono state immediatamente intraprese ed adottate tutte le misure previste relativamente all'istituzione della zona infetta per il selvatico e in particolare è in corso l'indagine epidemiologica, ivi inclusa la ricerca attiva di altre eventuali carcasse tenuto conto che per le caratteristiche della malattia in termini di morbilità e mortalità risulta anomalo il reperimento di una singola carcassa.

La Commissione ha immediatamente adottato la Decisione di esecuzione (UE) 2020/1270 della Commissione, dell'11 settembre 2020, relativa ad alcune misure provvisorie di protezione contro la peste suina africana in Germania e valuterà l'adozione di ulteriori eventuali misure nel corso del prossimo Comitato permanente per le piante, Animali, alimenti e mangimi previsto per il 23 settembre p.v., e secondo lo sviluppo della situazione epidemiologica.

\* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs.39/1993

Referenti:

Dott. Angelo Donato  
Dott. Luigi Presutti  
Dott. Luigi Ruocco  
Dott.ssa Francesca Pacelli  
Dott.ssa Olivia Bessi

Gli UVAC in indirizzo provvederanno ad estendere i controlli sulle carni di cinghiale introdotte dai paesi membri inclusi nell'allegato alla Decisione 2014/709 UE (controlli attualmente stabiliti dalla nota 12246-27/05/2020 -DGSAF-MDS-P di questa Direzione) alle carni di cinghiale provenienti dalla Germania: quindi per ogni quattro partite di tali carni pre-notificate provenienti dalla Germania, una partita - 25% - dovrà essere sottoposta ad esame di laboratorio per la Peste Suina Africana a scopo conoscitivo senza blocco della partita in attesa dell'esito di laboratorio.

Si raccomanda alle Regioni e Province Autonome in indirizzo la puntuale esecuzione delle attività di sorveglianza e vigilanza veterinaria previste dal piano in vigore in Italia particolarmente per quanto attiene la sorveglianza passiva nel selvatico e nel domestico, la verifica dei livelli di biosicurezza negli allevamenti, l'esecuzione di attività di formazione e informazione nonché di ogni altra attività mirante ad aumentare il livello di consapevolezza e allerta nei confronti della malattia.

Inoltre si invita fortemente a voler intraprendere tutte le ulteriori iniziative necessarie ad elevare il livello di preparazione nei confronti del contrasto alla introduzione e eventuale diffusione della malattia, così come dettagliato nella manualistica dedicata alla gestione delle emergenze, non ultimo il ***Manuale delle emergenze da Peste Suina Africana in popolazioni di suini selvatici*** pubblicato lo scorso mese di luglio.

Ringraziando per l'attenzione si rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

IL DIRETTORE GENERALE  
f.to Silvio Borrello\*

\* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs.39/1993

Referenti:

Dott. Angelo Donato

Dott. Luigi Presutti

Dott. Luigi Ruocco

Dott.ssa Francesca Pacelli

Dott.ssa Olivia Bessi